# Cronaca di Bologna

Telefono: 19-68
Telegrammi: AVANTI-BOLOGNA

Redazione: VIA D'AZEGLIO, 41

Il cronista è in ufficio a disposizione del pubblico dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 19

## Questioni scolastiche e magistrali

### Le bugie del commissario

Sono bugiole scritte e stampate. Non occorquindi la documentazione perchè... c'è già, ed è di pubblico dominio. Concediamo e il regio commissario le abbia dette pere... gliele abbiano fatte dire. La concessiosenza diminuire la malafede, ci sembre e aggiunga un tantino di trascuratezza e goffaggine all'attivo dell'opera commissale.

Si tratta di questo: i maestri ex combatuti esclusi dalla famosa Commissione del asferimenti— come quelli del Sindacato agistrale — di questi più giovani e più fiuti, si rivolgono alla benignità del signor rrero perchè, fra una commemorazione ntesca e l'altra, procuri di riparare alngiustizia, includendo un loro rappresenante nella Commissione. L'egregio uomo rionde per iscritto che è davvero dolente di n potere — come ardentemente vorrebbe — cogliere la richiesta degli ex combattenti, quanto che la Commissione ha già ultiti i suoi lavori. Questo una settimana fa, ndo la Commissione aveva appena inito la sua fatica di Sisifo, e quando tutti mo che ancora oggi essa non è che al prigradino del... sul Calvario.

'altra grossolana mistificazione l'ha ser- a giusto il giorno di S. Petronio ai buobolognesi; che sa ridanciani e pazzerello- Ha fatto pubblicare alla stampa — comse o minchiona? — che le scuole elementa- non si possono più aprire il 5 ottobre — ne da tempo immemorabile si usa — per- ... è opportuno protrarre le iscrizioni fino 8 corrente e perchè si attendono locali al Comune debbono essere restituiti!

overo commendatore che non sa che il nune non attende la restituzione di alcun ale scolastico — tutti derequisiti da oltre anno — che ignora che le iscrizioni sono chiuse da un pezzo, che le stesse Direni didattiche, incaricate di accogliere alle dei ritardatari, non ne ricevono neanuna al giorno!

a verità potrebbe essere questa: la Comassione dei trasferimenti avanza faticosante, inciampando in tutti i sassolini che i estri dell'Unione le spargono sul cammihilei!, davvero scabroso; il giorno 2 es- è ruzzolata addirittura nel baratro delsistemazione del corso elementare inferio- ( leggi: *soddisfazione delle voglie delle voglose maestrine dell'Unione*) ragione cui il giorno 4 non potevano essere pronapprovati e comunicati — lo dicevamo ! — l'organico delle classi e il movimento personale. Che fare?

Non ha l'Unione minacciato lo sciopero per 5, se il movimento del personale non si mpie? (*Se le sue bramose canne non sono piene di fango?*). L'Unione di Bologna non opera — prova ad obiettare un direttore onista —: non vi ricordate la sua defezionella giornata magistrale dell'11 giugno massato? — Il maestro rappresentante delUnione si affretta ad affermare: — L'Unioe di Bologna potrà negare la solidarietà ai aestri rurali, ma è meravigliosamente comatta quando si tratta di soddisfare tutte le e voglie. — E allora?... — Non si aprono scuole — propone con un lampo del facne scuro uno dei quattro direttori, e non più leggiero.

E così Ferrero — il sornione — firma e fulga le panzane. E la scuola ne gode, e la tadinanza anche. Vedrete che stavolta, potendo imputare tutto a carico di una commissione bolscevica, si appioppererà la ditta ai maestri del Sindacato.

### Una Commissione originale

È bisogno di dirlo? E' la Commissione trasferimenti. E' nata sotto cattiva stele i suoi gual non si contano più: sono me le sue *gaffes*. Non che sia formata da rsone inette o neghittose: c'è anzi un dittore (sono tutti direttori) che ad onta del o peso, è famoso per l'attività: un vulno, un ciclone: Argo per occhi, Briareo r braccia..., ecc.

Originale, già, perchè, mentre tutti conciano dal principio, essa ha incominciato lla fine. Si deve prima stabilire l'organico lle classi e quindi procedere ai trasferienti e alle nomine del personale? No. Si come la Commissione: prima i trasferienti, l'assegnazione del nuovo personale, alle classi ancora non determinate e apovate) quindi si stabilisce e si approva rganico delle classi. E se i maestri non ntendono? I maestri dell'Unione l'intenranno, poichè è per loro che si lavora conno natura; per quelli del Sindacato... qualle santo provvederà.

L'originale Commissione è anche un po' starda. Già: è nata illegittima. Nell'ornico generale dei dipendenti del Comune detto che per ciò che si riferisce al trasferimento, ai congedi e all'assegnazione del rsonale, funzionerà una Commissione che, r il personale dell'Istruzione, sarà compoa dell'assessore del servizio, del direttore merale, del rappresentante della clasecc. Ora, che noi sappiamo, il veggente mmissario non ha revocato anche questa recisa disposizione. Oppure l'ha revocata si è dimenticato di informarne gli interesti? Probabilmente, come al solito, lui non sa niente. Ecco forse perchè gli hanno tto nominare una Commissione che è illettima.

Il guaio sarebbe se i maestri, quelli tocchi alle ruvide carezze della Commissione, luna mano dell'Unione, impugnassero dinnanzi l'Autorità scolastica e al magistrato, la alidità di una Commissione spuria. Povera ommissione, dopo tante fatiche!

Ritornando sui criteri posti dalla Commisione, dobbiamo, a edificazione anche dei rofani, sviluparne uno fino alle naturali onseguenze. Si è stabilito che un maestro ossa rinunziare alla promozione al corso opolare senza pregiudizio dei suoi diritti — he così divengono prevalenti — nella quar-, senza limitazione della sua aspirazione alla dirigenza, e concedendo che, pur rimaendo in quarta, la sua carriera si compia stesso nel corso popolare. Che avviene? he quest'anno c'è stato una dozzina d'ingnanti che ha approfittato della cuccagna. ne può avvenire? Che un altr'anno tutti gli segnanti di quarta rifiutino di andare in inta, poi rifiutino anche quelli di terza; sicchè per coprire i posti di corso popolare necessario ricorrere al personale supplen- o a un concorso pubblico.

E dire che il passaggio al corso popolare una promozione!

Perchè si stabilisce un criterio così asrdo? Per i pulti comodi di alcuni maestri ell'Unione e per la buona digestione di alme dignitose maestre, le quali e i quali ebbono avere grazie meravigliose appo la ommissione.

**Niuno.**

## Assemblea

### della Cooperativa tipografica proletaria

Domenica scorsa 2 corrente ha avuto luogo assemblea dei soci della Cooperativa tipografica proletaria per la nomina del Consigli d'amministrazione.

Sono stati eletti:

Franchi Augusto, Neri Noè, Trebbi Alber-, Vignali Umberto e Zanasi Armando, nsiglieri d'amministrazione.

Costa rag. Ezio, Serantoni Raffaele e ambianchi rag. Arturo, sindaci effettivi. Luminari Nicola e Gherardi Riccardo, sinci supplenti.

Bortolotti rag. Amilcare, Golinelli Lodovi- e Gulmanelli Raffaele, probiviri.

Agli ottimi compagni l'augurio di sapere di poter guidare la Tipografia proletaria rso i suoi immancabili destini di prospe-à.

## Sotto la foglia...

### Il regno dei matti

Se uno dice: « Io sono Napoleone I » lo afferrano immediatamente, lo rinchiudono, e gli impediscono di occuparsi delle cose più semplici e indifferenti.

Se un altro dice: « Io metterò sossopra il mondo intero » e schiamazzerà, e si vestirà delle foggie più strane, e ne farà di tutti i colori, sarà ritenuto per lo meno un uomo politico.

Perchè pazzia e politica sono madre e figlia.

Il pazzo non può occuparsi dei fatti suoi ma può intrigarsi dei fatti degli altri, non può danneggiare se stesso, ma può funzionare da pubblica calamità!

Che cosa leggete negli occhi di tanti?

La pazzia.

Che cosa capite dai loro discorsi?

La pazzia.

C'è più senso comune negli abbaiamenti di una isterica davanti a una muraglia che in certi discorsi davanti al colto pubblico e all'inclita guarnigione.

Noi crediamo che il manicomio, il vero manicomio, sia fuori dello stesso!

E' l'ora della pazzia.

A non essere pazzo c'è da chiedere scusa.

Tant'è vero che non si contano più i finti pazzi.

In guerra simulavano per non battersi, in pace simulano per battere gli altri!

Oh! grande Erasmo, ecco un'aggiunta al tuo Elogio!

**L'ombra.**

## CRONACHETTA BIANCA

**Le inscrizioni alle Scuole elementari.** — Ritenuta l'opportunità di protrarre, nell'interesse delle famiglie, le inscrizioni nelle scuole elementari fino a sabato p. v. e ritenendo inoltre che si dovrà provvedere al trasferimento di alunni in locali che al Comune debbono essere restituiti, il R. commissario ha deliberato che mercoledì 5 corrente comincino le lezioni soltanto nelle quarte, quinte e seste maschili. In tutte le altre classi le lezioni comincieranno lunedì, 10 corrente, alle ore 9.

Le inscrizioni si accetteranno dalle 16 alle 18 di ogni giorno negli uffici delle Direzioni rionali.

**Mercato del bestiame.** — Cessate le ragioni di ordine sanitario che ne avevano determinato la chiusura, saranno ripresi nel Mercato bestiame a porta Lame, a datare dal 5 corrente, gli ordinari mercati dei vitelli di latte (mercoledì e venerdì); dei tempaioli (venerdì) e quello generale del bestiame (sabato). Giovedì 6 corrente avranno poi principio i mercati dei maiali da macello, che saranno tenuti regolarmente il lunedì e giovedì di ogni settimana, alle ore 7.

**Esercizi pompieristici.** — I nostri pompieri hanno domenica scorsa eseguiti interessanti esperimenti pompieristici sotto la direzione del colonello Canna al Sasso. Molto pubblico ammirato e plaudente. La festa era a beneficio dei mutilati.

## Pornografie

*Non vogliamo dare alcun giudizio sulla cronaca in genere dei giornali bolognesi, e non pretendiamo di montare in cattedra... per lavare la testa agli asini.*

*Sarebbero i classici tempo e ranno perduti.*

*Ognuno fa la cronaca che gli accomoda di più. E siccome, in fine dei conti, ai lettori per cui è scritto piace così, e de gustibus non est disputandum, possiamo anche tropicciarcene giocondamente.*

*Ma il diritto della cronaca, se è illimitato sul terreno dei fatti e degli avvenimenti, con la coda dei ricami rocamboleschi, dei predicozzi morali, del sentimentalismo dei soci della società per la protezione degli animali, o con l'umanitarismo diplomatico, untuoso della massoneria, non si estende alla libertà della più artificiosa e subdola trasformazione del fatto in un volgare e spregevole rilievo di attacco personale, che nulla aggiunge e toglie al fatto stesso di cui si occupa la cronaca.*

*Il* Carlino, *che, senza alcun suo merito, passa presso un discreto numero di persone, per un giornale serio, ecco in quale modo onestissimo terminava (4 ottobre) un disonesto punto di cronaca relativo all'arresto di un anarchico in via Riva Reno:*

*« In seguito alle indagini della Questura anche la ragazza implicata nella ribellione e che, come abbiamo detto, ha un debole per gli anarchici, è stata identificata per la studentessa del 3.o Corso normale... di ignoti. Nella abitazione della... furono rinvenute delle cartoline pornografiche... ma di carattere apolitico ».*

*Noi non conosciamo la studentessa di cui il* Carlino *riporta tutte le indicazioni di stato civile, (da noi soppresse per ovvie ragioni di doveroso riguardo); e non abbiamo alcun debole per gli anarchici. Ma appunto per questo ci sentiamo più liberi ed autorizzati di rilevare quanto ha scritto il* Carlino: *che è tanto più basso e volgare quanto più si riflette sulla ambigua portata, letterale della sua viscida prosa contro una giovane, studentessa, figlia di ignoti sia pure — o forse per questo? —, e anche se anarchica o simpatizzante anarchica, cioè ribelle a quella società che le negò l'affetto e l'aiuto di un genitore.*

*Il* Carlino, *poi, dovrebbe meglio di ogni altro ricordare che la pornografia delle cartoline illustrate... apolitiche, quando non si tratti di un sconcio attacco personale, è, sempre un qualche cosa di sottointeso soggettivo — a seconda dei credo filosofico-morali — tanto è che le stesse insegne massoniche, forse assai conosciute nella redazione del* Carlino, *e la stessa sua cronaca, potrebbero ben qualificarsi, a buona ragione e non fuori del vero, una potente pornografia politica.*

## TEATRI

MODERNISSIMO. — Domani debutta Pasquariello, il vecchio celebre Pasquariello.

APOLLO. — Gabrè cambia repertorio. Ai buoni posti!

CIRCO BISINI. — Si annunciano novità.

**GLI SPETTACOLI DI STASERA**

**Verdi** (Leopoldo Fregoli): Rappresentazione, ore 21.

**Modernissimo.** — « Garden rose », Farabini, Julians ed altre attrazioni, ore 21.

**Apollo.** — Diecinumeri di varietà: Gabrè, Scangin, Lucia, ore 21.

**Circo Bisini** (Piazza 8 agosto). — Spettacolo equestre, ore 21.

**Principe Amedeo.** — Cinematografo e varietà, ore 21.

## Il fattaccio della Bolognina

Li abbiamo messi alla prova. Si sono incolpati di vigliaccheria e di infamia. Il « Progresso », logico del resto, e l'infaticabile « Avvenire d'Italia » intitolano una loro versione opaca e settaria del delitto della Bolognina con « aggressione comunista ».

Il fatto è ancora nell'oscurità più profonda. I feriti, sempre gravissimi, non possono parlare e dare notizie attendibili delle prove lampanti. E' logico come le penne pretine e agrarie trovino la malvagità di incolpare il nome sfruttato dei soliti responsabili.

Abbiamo saputo finalmente precisi particolari dell'incidente provocato dal distintivo dei Soviet. Mentre ferveva la danza, entrarono nella sala da ballo dei fascisti.

— I fascisti! — dicono le ragazze a un ferroviere.

Il ferroviere ha risposto: « Io non ho paura ». E conferma la frase estraendo un distintivo dei Soviet che mette all'occhiello della giacca. I fascisti ispezionano, escono e chiamano fuori il sovietista. Questi esce. I fascisti gli ordinano di togliersi il distintivo. Il ferroviere acconsente. Poco dopo, le 23 circa, il ferroviere e un amico si incammina verso Bologna. I fascisti li seguono e li fermano all'altezza del Bar Apollo.

— Vogliamo il distintivo — dicono i fascisti.

Il ferroviere senza discutere lo dà.

Invitiamo i *reporter* dell'« Avvenire » e del « Progresso » a provare se questa sia la verità e tenuto conto che il fattaccio è avvenuto alle 23.30, li preghiamo di percorrere il tratto che va dalla Zucca al Bar Apollo e viceversa.

Mentre i fascisti continuano a sbraitare, veniamo informati che nella loro riunione tenuta ieri sera al Bar Vittoria, dopo la nomina di un nuovo presidente, hanno soggiunto: ferro, fuoco e bastone per i delinquenti bolscevichi della Bolognina.

Noi proseguiamo le nostre indagini e speriamo di poter domani dare maggiori particolari.

Per ora diciamo che prima del delitto sono stati visti nell'andito della porta dove si era rifugiato il ferito in via Michele Colonna, cinque giovani che non sono certo operai nè sovversivi.

Lo stato dei feriti è sempre grave. (*Mentre andiamo in macchina non ci sono giunti ulteriori particolari*).

## Lei, lui, l'altra

— Ho scoperto! — urla la moglie.

— Cosa, cosa? — risponde il marito.

— Cosa un corno! Mi tradisci; lo so. Ho le prove.

— Idee.

— Fatti, caro mio, fatti. Vedrai cosa succederà.

— Ma, ti ripeto, sono idee, brutte idee che ti sei messa in testa.

E il marito, come tutti i mariti, per non sentir intera la predica muliebre è uscito di casa in fretta lasciando la metà a monologare colla gelosia alla gola.

Poco dopo la moglie era sulle scale, coinquilini presenti, alle prese colla rivale.

Le due donne, Cella Caterina e Collina Rosa, i due fuochi di un uomo... incontentabili si azzuffavano femminilmente: urlando, tirandosi i proverbiali capelli, comprendosi dei vituperi più ricercati.

Il baccano è finito quasi tragicamente. La Cella ha vibrato un colpo di coltello alla Collina ferendola al sopraciglio sinistro e a quello destro. La Collina è all'Ospedale; la Cella sotto la... tutela della giustizia.

## ASTERISCHI SPORTIVI

### Velodromo bolognese

Un enorme pubblico, il pubblico che sa chiamarsi Girardengo, ha assistito ieri alla riunione di chiusura del nostro Velodromo. Il programma ricco di gare, e le gare imperniate intorno a nomi di corridori cari alle nostre folle, e l'abituale serietà sportiva della Direzione, erano del resto cose sufficienti ad assicurare il successo della riunione.

Il « Campionato emiliano velocità dilettanti », ha visto la vittoria del ravennate Fabbri che dopo aver vinta la sua batteria, si classificava primo nella finale con ottimo stile.

La « Corsa inseguimento dilettanti », è stata vinta dalla coppia Colliva-Stignani.

L'atteso « inseguimento » tra il *team* di Girardengo e quello di Berthét ha dovuto essere sospeso a metà per una caduta generale dei corridori dei quali Giorgetti, Tonani e Belloni non han più potuto partecipare alle corse per ferite riportate.

La gara all'« americana » ha visto la superiore vittoria della coppia Girardengo-Corlaita cha ha sbalordito per « souplesse » e potenza di stile.

Ottima « allure » ha dimostrato il francese Berthét negli ultimi giri dell'« americana », da lui condotti a velocità impressionante.

Nessun incidente di gara e grande favore di pubblico.

## Delenda Molinella

MOLINELLA, 4.

Il fascismo agrario ha raggiunto il culmine dell'esasperazione e della follia. Non vede e non sogna che la strage, la distruzione di Molinella operaia. Non è più un partito, una particolare competizione nel campo sindacale e politico, che lo infastidisca e lo turbi; è tutta una popolazione che, nell'odio suo cieco e frenetico, condanna all'esecrazione ed alla morte. La classe lavoratrice di Molinella, le sue istituzioni che riassumono nella loro opera benefica il massimo degli sforzi e dei sacrifici d'un popolo operoso e libero, tutto quel meraviglioso patrimonio d'esperienza, di energia, di volontà collettiva, da cui ogni ceto trasse a piene mani incommensurabili vantaggi e che alla Nazione offrì sempre la prova di quanto possa la coscienza e la disciplina proletaria nel campo della produzione, devono essere dunque dispersi, inceneriti, divelti. Ha dunque veramente bisogno questa umanità avvilita e straziata, che si dannino al rogo le più superbe realizzazioni del lavoro? Ha proprio necessità per guarire delle mille ferite, che il popolo di Molinella dopo aver dato tutto per redimere la terra, per raggiungere le più alte vette della maggiore e migliore produzione, sia oggi preda d'una raffica di violenza e d'odio che ne disperda il sacrificio, ne annulli l'attività e con la rovina di un'opera di trent'anni ne sopprima la civiltà e l'esistenza? Quest'umanità affamata e dolorante si salverà solo a patto che la cittadella del lavoro sia ridotta un lacrimevole deserto di macerie, un campo desolato d'odio e di terrore? Pare di sì.

Sono otto lunghi mesi che la classe operaia, i nove decimi del popolo di Molinella, è martoriata, diffamata, aggredita, condannata al bando della vita civile. Incendi, aggressioni, insulti e fame. Tutto è lecito per chi la calpesta. L'operaio che va al lavoro non è sicuro alla sera di ritornare al proprio tugurio: c'è la banda che lo aspetta forse in agguato, lo ferisce o l'uccide. Non basta. Dopo aver sudato e sofferto per dissodare, fertilizzare la terra aspra e maligna, contentandosi di scarsi salari pur di agevolare la proprietà e d'indurla a lavorare le tenute, oggi lo si scaccia dal fondo, gli si strappa sul viso il contratto di lavoro, gli si contesta il diritto di raccogliere ciò che seminò ed educò e protesse col sangue migliore delle sue vene. Ciò non pertanto i lavoratori di Molinella, braccati come belve, affamati nel loro paese, circuiti di minaccie e d'insidie fin nelle proprie case, tengono fede con magnifica e nobile fermezza alle loro idealità, ai loro impegni d'onore: « Per il socialismo e per la produzione. » Sotto i colpi, l'anima proletaria splende più limpida e pura: sotto la violenza, lo spirito di sacrificio si tempra e s'affina. Ed ecco il fascismo agrario avventarsi fremebondo d'ira belluina, su questa popolazione forte e generosa. Ha tentato tutte le vie per l'eccidio ed ha fallito lo scopo. Non importa: ucciderà egualmente, farà scempio di tutto egualmente. Il rogo di Molinella è deciso. E' stato fissato anche il giorno: 9 *ottobre*. Sono state già preparate le squadre. Si è battuto a raccolta per tutta la provincia di Bologna e di Ferrara. La popolazione di Molinella deve pagare col suo sangue e col suo martirio, la fedeltà all'idea socialista.

### La preparazione spirituale dell'eccidio

Da più settimane la stampa fascista prepara l'*animus* per la strage. Non c'è calunnia turpe od idiota, ingiuria bestiale e codarda che risparmi ai lavoratori di Molinella. Degna ricompensa a chi è riuscito a trarre il massimo dei suoi frutti dalla terra già infeconda e maligna, per sè non chiedendo che libertà e pane.

I dolorosi conflitti di Guarda e di Portonovo, di Palazzo d'Accursio e del Castello Estense, di Mezzolara e d'altrove, tutto viene scaraventato sulle spalle del popolo di Molinella. Come la tribù ebraica dalla storia dispersa fra i popoli, così i molinellesi accenderebbero di sè, del proprio furore sanguinario tutte le violenze che esplosero in ogni tempo sulle piazze d'Italia. Dovunque la rabbia faziosa semina lutti e rovine, ivi il fascismo agrario addita Molinella. Fantasia, esagerazione? No, è la realtà, realtà tanto più abbominevole e vile in quanto da otto mesi questi proletari che vengono additati come i responsabili primi d'ogni conflitto passato, presente e futuro, sopportano nel loro paese ogni quotidiana violenza e, fedeli al giuramento di non macchiare di sangue la loro bandiera di civiltà, profondono stoicamente il loro, senza reagire.

Così la stampa prepara l'assassinio di un popolo. Otto anni or sono, un funzionario che la storia ha giudicato, e lo stesso Governo allontanò dal suo seno, meditò, preparò, fece eseguire l'eccidio di Guarda. L'istruzione giudiziaria del processo che ne seguì, è piena della responsabilità evidente, tangibile, completa di questo funzionario, che la sua coscienza e la sua dignità umiliò all'interesse ed alla rappresaglia dell'Agraria.

Sulla scorta degli atti processuali è agevole per chiunque ricostruire le fasi del delitto: il precedente preparato con cura diabolica, la provocazione studiata nei suoi particolari e nei suoi più minuti accessori, il fattaccio voluto con raffinata ferocia. Fu tanta e tale l'esecrazione ed il disgusto che lo stesso Governo credette riparare allo scandalo evitando il processo invano chiesto per cinque anni dal popolo di Molinella. E' storia di ieri, che tutti conoscono e sopratutto i fascisti, se pur dal loro duce Oviglio attingono ispirazioni e consiglio.

Ebbene, oggi del sudario dei poveri morti di Guarda si vuol fare il lenzuolo funebre per i lavoratori di Molinella. Del delitto di un funzionario e dell'Agraria si vuol fare il marchio d'obbrobrio per disonorare in cospetto all'umanità un popolo intero. Peggio ancora si condanna a morte un paese, le sue istituzioni, la sua fatica di trent'anni, la sua gloria ed il suo avvenire col pretesto di vendicare le vittime di Guarda. Su chi la vendetta? Sulle altre vittime, sul proletariato che soffrì il carcere, l'esilio, la fame, la reazione più tremenda e più feroce, perchè l'autore o gli autori del delitto di otto anni fa, non sono, non verranno raggiunti dalla violenza fascista. Anzi chi assassinò a Guarda è lo stesso che prepara il nuovo assassinio a Molinella. Chi volle e fece il 4 ottobre del 1914 è lo stesso che vuole e che farà il 9 ottobre del 1921. E ne daremo le prove.

## Arresti di avanguardisti repubblicani

FORLI', 4.

Stamane, prestissimo, i carabinieri hanno visitato le case di diversi avanguardisti repubblicani traendone in arresto sette. Questo provvedimento si dice sia in relazione agli incidenti verificatisi giorni sono a Jesi, ove gli avanguardisti di Forlì si erano recati per la inaugurazione di una casa repubblicana.

Gli arresti che sono stati effettuati a casaccio e in un'ora in cui maggiore è il disturbo arrecato alle famiglie, hanno portato fermento nell'elemento sovversivo.

## DA MILANO

### Manifestazione proletaria

La manifestazione proletaria pro Sacco e Vanzetti è riuscita imponente.

Hanno parlato Bensi, per la Camera del Lavoro, l'avv. Negro per i comunisti; Borghi per i sindacalisti; Zanetta e Bastiani per i socialisti; Girola per gli anarchici ed altri.

Grande apparato di forza.

Nessun incidente.

ESPOSIZIONE GENERALE
A
LA RINASCENTE
NOVITÀ DI STAGIONE
MILANO - PIAZZA DUOMO

## Comune di Borghi (Forlì)

A tutto il 25 ottobre p. v. è aperto il concorso al posto di Segretario del Comune con l'annuo stipendio lordo L. 6000 aumentabile di 1/20 per ogni biennio e per 5 bienni consecutivi.

E' in corso di approvazione il nuovo Regolamento organico che eleva lo stipendio a L. 8000 soggetto all'aumento di 1/20 per ogni biennio e per 10 bienni.

Soliti documenti di rito e patente di Segretario comunale.

Il Sindaco: **O. Campana.**

Istituto Leonardo da Vinci
(Scuola di Ragioneria e Comm.)
MILANO - Via Silvio Pellico, 8 - Telef. 80-95
Corso Licenza Tecnica
Diurno e Serale (in un solo anno) festivo (in due anni).
Corso Licenza Ist. Tecnico
(Ragioneria e Fis. Mat.)
Diurno e Serale (in 2 anni) festivo (in 4 anni).
Corso Licenza Normale
Diurno e serale (in un anno).
Corsi serali per giovani impiegati;
» diurni Raccomandati: per giovani che vogliono ricuperare anni perduti o per quelli che non intendono frequentare le scuole pubbliche.
» festivi Raccomandati: per impiegati dimoranti fuori Milano od occupati nelle ore diurne e serali.
La Direzione - Rob. Prof. G. de Novellis, Prof. Rag. A Finzi.

Non più purganti
La STITICHEZZA, la GASTRITE, l'INTOSSICAZIONE o il CATARRO INTESTINALE guarisco radicalmente coll'ENTERASEPTIKON, disinfettante intestinale che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale meglio elaborato e più facilmente eliminabile. Prezzo L. 8.40 la scatola e L. 47.50 le sei scatole franco. — Prof. Dottor P. RIVALTA - Corso Magenta, n. 10 - MILANO

Acque e Polveri Pollini
EFFICACI nella cura delle SIFILIDI
Contengono 7.45 % di Salsapariglia
Casa diretta dal Farmacista A. VALENTINI
MILANO
Via San Damiano N. 44

MALATTIE VENEREE
CURA DELLA BLENORRAGIA, LUE, IMPOTENZA E COMPLICAZIONI, COI MODERNI SISTEMI FRANCESI RAPIDI E INDOLORI DELL'ISTITUTO Prof. FOURNIER DI PARIGI
VIA SENATO 2 9½ Esame del sangue 10%

BUITONI
La Regina delle PASTINE GLUTINATE
Preferitela sempre
Ricercatela ovunque
Per convalescenti e malati non esitate nella scelta: solamente PASTINA GLUTINATA BUITONI.

## Il solo argomento.

Si dice che è inutile di ragionare contro l'inevitabile e che il solo argomento che convenga contro il vento è di chiudere la finestra. Pei malati è la stessa cosa. Chi è anemico, depresso, privo di forze, non deve lamentarsi, maledire il suo triste destino, chiedersi cosa debba fare; non ha che da prendere le Pillole Pink per scacciare il male e chiudergli l'entrata. Così fece di recente uno dei nostri malati, il signor Vito Bellino calzolaio, via S. Michele, 179 a Conza della Campania (Avellino), il quale ci scrive:

« Ho il piacere d'informarvi che le Pillole Pink mi hanno ridata la salute. Ho sofferto durante tre anni di esaurimento del sistema nervoso e di dolori reumatici. Inoltre avevo continuamente punture alla schiena e dai lati. Respiravo male ed avevo spesso stordimenti e ronzii alle orecchie. Soltanto dopo essermi risolto a prendere le Pillole Pink mi sono sentito meglio e, finalmente, la mia salute si è ristabilita ».

Inevitabilmente, nel corso della nostra esistenza, la salute va soggetta a buoni e cattivi periodi. Il sangue si esaurisce nell'alimentarci continuamente e nei periodi di fatica e di lavoro eccessivo, gli chiediamo spesso di troppo. Se l'organismo è depresso per mancanza di sangue ricco e puro, ricordatevi che le Pillole Pink danno del sangue con ogni pillola.

Si vendono in tutte le farmacie: L. 5 la scatola, L. 27 le 6 scatole, franco, bollo compreso. Non si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale: Pillole Pink, via Ariosto, 6, Milano.

"NURCHISINA"
NUOVO PREPARATO di SICURA ed ESPERIMENTATA EFFICACIA per la CURA della
TUBERCOLOSI
LA NURCHISINA distrugge il bacillo di Koch e facilita la cicatrizzazione delle lesioni del polmone.
La cura della NURCHISINA può praticarsi tanto per uso interno a goccie che per iniezioni intramuscolari.
Prezzo del flacone per la cura interna a goccie, lire 22 (bollo compreso); prezzo della scatola contenente 12 fiale per iniezioni lire 16,50 (bollo compreso).
N. B. — dato l'alto costo di produzione del medicinale, non si inviano campioni gratuiti.
La NURCHISINA è in vendita presso tutte le buone farmacie; non trovandola richiederla direttamente con vaglia, aggiungendo spese postali al Laboratorio Chimico - Farmacia S. Maria Maggiore, via Cavour, n. 65 - Roma.

SEGRETEZZA CURE INDOLORI 606-914
PRIMO ISTITUTO FONDATO NEL 1857
MALATTIE VENEREE-SIFILITICHE
DEBOLEZZA VIRILE
CESARE TENCA
VIA AGNELLO, 6 (PIAZZA DUOMO) MILANO
Visite ore 10-12 e 15-17 anche giorni festivi
CONSULTI ANCHE PER LETTERA
GUARIGIONI RAPIDE GARANTITE SENZA CONSEGUENZE
SALE D'ASPETTO SEPARATE
IMPORTANTE: IL DIRETTORE DELL'ANTICO E PREMIATO GABINETTO FONDATO DAL
Dr CESARE TENCA
DIFFIDA IL PUBBLICO A NON CONFONDERE QUESTO ISTITUTO CON FARMACIE ANCHE SE PORTASSERO LO STESSO NOME - E RICORDA CHE LA SUA SEDE È SEMPRE E ESCLUSIVAMENTE IN
VIA AGNELLO 6
PER EVITARE ERRORI E CONFUSIONI - PER VISITE E CONSULTI SCRITTI - DIRIGERSI O SCRIVERE SOLAMENTE IN VIA AGNELLO 6 - MILANO, E NON PRESSO FARMACIE

I Combustibili dell'Unione Cooperativa
di MILANO
Antracite Cobbles primaria L. 44.— il Quint.
Ovoli di pura antracite „ 38.— „
(puliti, senza polvere)
Legna da ardere per stufa „ 24.50 „
„ „ „ „ camino „ 24.— „
merce in SOSTRA. — Per il servizio a domicilio L. 2.— al Quintale in più.

Cognac Buton
IL PREFERITO